

COMMITTENTE



PROGETTAZIONE:



CUP: J94F04000020001

S.O. PERMESSUALISTICA, ESPROPRI E SUBAPPALTI

PROGETTO ESECUTIVO

ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA
ACCESSO SUD GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO
QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA - VERONA
LOTTO 1: FORTEZZA PONTE GARDENA

RELAZIONE GIUSTIFICATIVA PER LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DELLA
DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'

SCALA:

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

IB0U 1B E 43 RH AQ0000 002 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione per richiesta D.P.U. integrativa	P.Sega 	Set-2023	C.Moccagatta 	Set-2023	C.Mazzocchi 	Set-2023	R. Ferro Set-2023

File: IB0U 1B E 43 RH AQ0000 002 A

n. Elab.:

INDICE

1.	INTRODUZIONE E SCOPO DEL DOCUMENTO	3
2.	MOTIVAZIONI	4
3.	INQUADRAMENTO TECNICO	5
3.1	VAR 4 - OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI.....	5
3.2	VAR 8 - ELIMINAZIONE BARRIERE DEBRIS FLOW IMBOCCO SCALERES NORD.....	5
4.	ESPROPRI	6

	QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA - VERONA LOTTO 1 FORTEZZA – PONTE GARDENA					
	PROGETTO ESECUTIVO					
RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE ESPROPRIAZIONI	COMMESSA IB0U	LOTTO 1B E 43	CODIFICA RH	DOCUMENTO AQ000002	REV. A	FOGLIO 3 di 7

1. INTRODUZIONE E SCOPO DEL DOCUMENTO

Il quadruplicamento della linea ferroviaria Fortezza – Verona rientra tra i progetti individuati in via preliminare per la rete centrale nel settore dei trasporti dell’Unione Europea, così come definito dai seguenti Regolamenti:

- (UE) N. 1315/2013 e 1316/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea dell’11 dicembre 2013, sugli orientamenti per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti;
- (UE) N. 1315/2013 del parlamento Europeo e del consiglio dell’11 dicembre 2013 - sugli orientamenti dell’Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la Decisione 661/2010/UE;
- (UE) N. 1316/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2013 che istituisce il meccanismo per collegare l’Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010.

L’intervento ricade nel Corridoio della rete centrale denominato “Scandinavia – Mediterraneo” e si colloca sull’allineamento Norimberga – Monaco – Innsbruck – Verona – Bologna – Ancona/Firenze 2. - Corridoi della Rete Centrale e il Corridoio Scandinavo Mediterraneo; la parte centrale alpina di questo allineamento è costituita dalla Linea di accesso Nord Monaco-Innsbruck, dalla Galleria di Base del Brennero e dalla Linea di accesso Sud Fortezza-Verona.

Il C.I.P.E. (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica), **con Delibera n. 82 del 18 novembre 2010** ha approvato il Progetto Preliminare del Lotto 1 «Fortezza - Ponte Gardena» del «Quadruplicamento della linea Fortezza - Verona», inclusivo di un Sublotto funzionale, del costo di 50 milioni di euro, denominato «Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente»

Il medesimo Comitato, con **Delibera n. 63 del 18 marzo 2013**, ai sensi e per gli effetti dell’art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi dell’art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., **ha approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, con prescrizioni e raccomandazioni il Progetto Definitivo del Sublotto funzionale «Fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente» del Lotto 1 «Fortezza - Ponte Gardena» del Quadruplicamento della linea ferroviaria Fortezza – Verona.**

Successivamente, con **Delibera n. 08 del 03 marzo 2017**, il C.I.P.E., ai sensi e per gli effetti dell’art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi dell’art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica

	QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA - VERONA LOTTO 1 FORTEZZA – PONTE GARDENA					
	PROGETTO ESECUTIVO					
RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE ESPROPRIAZIONI	COMMESSA IB0U	LOTTO 1B E 43	CODIFICA RH	DOCUMENTO AQ000002	REV. A	FOGLIO 4 di 7

n. 327/2001 e s.m.i., ha approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, con le prescrizioni e le raccomandazioni proposte dal Ministero dei Trasporti, il Progetto Definitivo del Lotto 1 «Fortezza - Ponte Gardena» del Quadruplicamento della linea ferroviaria Fortezza – Verona nell’ambito dell’asse ferroviario Monaco – Verona.

In recepimento delle prescrizioni della Delibera C.I.P.E. n. 8 del 3 marzo 2017, è stato approvato dal Referente di Progetto della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con **Delibera n. 072/2020 in data 27.07.2020** il nuovo Progetto Definitivo della variante del “Lotto 1 Fortezza – Ponte Gardena” del “Quadruplicamento della linea Fortezza – Verona”.

Quest’ultima Delibera sostituisce a tutti gli effetti ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo della variante approvato.

La seguente relazione a carattere tecnico-descrittivo e si prefigge lo scopo di esplicitare le motivazioni poste a base della necessità di addivenire alla formulazione di un provvedimento integrativo della Dichiarazione di Pubblica Utilità n. 72/2020.

2. MOTIVAZIONI

Con la **Convenzione n. 805-2022-84034580EC registrata in data 09.08.2022 al n. 3869 serie 3**, i lavori approvati con la Delibera n. 072/2020 sono stati affidati dalla R.F.I. S.p.A. al **Consorzio Dolomiti Webuild Implemia** (nel seguito Appaltatore).

L’Appaltatore, quindi, ha sviluppato il Progetto Esecutivo (nel seguito P.E.) come naturale estensione del Progetto Definitivo posto a base della predetta gara. Le soluzioni costruttive del P.E. costituiscono un affinamento di quelle previste dal P.D. ed ogni aggiunta o modifica deriva da ulteriore approfondimento o da aggiornamento del quadro normativo di riferimento, rispettando in pieno, oppure superando, i livelli di prestazione del P.D..

Sono state anche introdotte quelle modifiche e quelle variazioni finalizzate a recepire le prescrizioni riportate negli allegati alla Convenzione, oltre alle migliorie inserite in fase di offerta o emerse durante lo sviluppo del P.E. anche di concerto con Italfer. Ulteriori differenze sono derivate da evidenze conseguenti a nuovi accertamenti, rilievi topografici e indagini geognostiche integrative prodotte per meglio definire lo stato dei luoghi ed il quadro conoscitivo generale, oltre che riconducibili all’approfondimento del contesto geologico-

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA - VERONA LOTTO 1 FORTEZZA – PONTE GARDENA PROGETTO ESECUTIVO					
	RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE ESPROPRIAZIONI	COMMESSA IB0U	LOTTO 1B E 43	CODIFICA RH	DOCUMENTO AQ0000002	REV. A

geotecnico sviluppato mediante una mirata campagna integrativa di sondaggi e prove eseguita sull'intero tracciato dell'opera, ed in particolare:

- VAR 4 - Ottemperanza prescrizioni;
- VAR 8 - Eliminazione barriere debris flow Imbocco Scaleres Nord.

Per effetto di tali affinamenti/modifiche si determina, in taluni casi, un maggiore/differente ingombro rispetto ai limiti di occupazione previsti dal Progetto Definitivo approvato anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità con Delibera n. 72/2020.

3. INQUADRAMENTO TECNICO

3.1 VAR 4 - Ottemperanza prescrizioni

- Scarico Forch: L'area del piazzale di Forch, che ospita la viabilità di accesso alla finestra NV032 e il ritombamento del deposito, si trova alla quota di progetto di 690.10 m slm.

Il recapito delle acque di drenaggio provenienti dal versante e dalla viabilità che arrivano sul piazzale è costituito dal fiume Isarco che scorre adiacente. La quota della sponda del fiume in corrispondenza della zona di interesse risulta essere pari a 610 m slm circa. In tale ambito è stata prevista l'eliminazione dello scarico di portate importanti ($Q=630$ l/s) sul versante della scarpata scosceso che presenta discontinuità, riducendo il rischio di innescare fenomeni di dissesto, e la realizzazione di un unico scarico delle portate di drenaggio raccolte dalla viabilità NV032 e dal deposito di Forch, anziché separato per ciascun contributo, viste le difficoltà realizzative del recapito all'Isarco; tale fattispecie comporta la necessità di prevedere i relativi maggiori ingombri nel Piano Particellare di Esproprio.

La nuova configurazione delle opere **determina la variazione dell'impronta** e di conseguenza del Piano Particellare delle Espropriazioni.

3.2 VAR 8 - Eliminazione barriere debris flow Imbocco Scaleres Nord

A seguito dell'approfondimento delle condizioni geomorfologiche del versante sovrastante l'imbocco Nord della Galleria Scaleres, l'Appaltatore ha effettuato una modellazione dei fenomeni di caduta massi che

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA - VERONA LOTTO 1 FORTEZZA – PONTE GARDENA PROGETTO ESECUTIVO					
	RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE ESPROPRIAZIONI	COMMESSA IB0U	LOTTO 1B E 43	CODIFICA RH	DOCUMENTO AQ0000002	REV. A

insistono nell'area. Gli esiti di tale modellazione hanno confermato che le suddette aree sono caratterizzate da un diffuso pericolo crolli, che viene tuttavia mitigato attraverso opere di difesa (barriere paramassi, reti chiodate ed interventi puntuali) installate lungo il versante. La progettazione di queste opere di difesa contro il rischio di crolli rocciosi e di colate detritiche costituisce parte integrante dell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara.

Di contro, rispetto alle barriere debris flow presso l'imbocco Nord della Galleria Scaleres, gli studi integrativi condotti durante lo sviluppo del PE ed in particolare per il bacino denominato "05.1" lungo il quale sono stati analizzati fenomeni di colate detritiche per i tempi di ritorno (Tr) di 100 e 300 anni (cfr. IB0U1BEZZRIID0000002), hanno dimostrato l'assenza di interferenze con le infrastrutture definitive per eventi con $Tr = 100$ anni, e comunque una limitata interferenza con le opere in progetto nel caso di eventi con $Tr=300$ anni, per i quali il fenomeno che raggiunge il fondovalle risulta laminato dalla presenza di opere idrauliche pre-esistenti e dalla morfologia del luogo. Pertanto, in ragione di tali approfondimenti e della dimostrata scarsa/assente vulnerabilità delle opere in progetto presso l'imbocco Nord della Galleria Scaleres a fenomeni di colate detritiche, le barriere debris flow proposte vengono stralciate dal progetto.

La nuova configurazione delle opere (barriere paramassi) **determina la variazione dell'impronta** e di conseguenza del Piano Particellare delle Espropriazioni.

4. ESPROPRI

Per effetto delle variazioni progettuali più sopra esposte ai fini della realizzazione dell'opera si determina l'esigenza di porre in essere nuove maggiori occupazioni degli immobili ricadenti in tutti i territori comunali già originariamente coinvolti.

Per l'acquisizione dei titoli occorrenti e coerenti con le nuove opere da realizzare occorre pertanto disporre dell'idoneo titolo per procedere in via coattiva che si configura come una integrazione della Dichiarazione di Pubblica Utilità **Delibera n. 072/2020 in data 27.07.2020**.

A tale scopo costituiscono riferimento dei cespiti funzionali all'opera e da sottoporre a Dichiarazione Integrativa di Pubblica Utilità i Piani Particellari delle Espropriazioni, che ne danno evidenza grafica, e gli Elenchi delle Ditte che ne danno evidenza analitica, entrambi redatti in base alle mappe catastali e dai registri catastali di seguito elencati e distinti per comune di appartenenza.

Piani Particellari delle Espropriazioni

- IB0U1BE43BDAQ0100001A – Piano Particellare di esproprio – Comune Amministrativo di Fortezza – Comune Catastale di Novacella II

IB0U1BE43BDAQ0200002A – Piano Particellare di esproprio – Comune Amministrativo di Varna – Comune Catastale di Varna I

Elenchi delle Ditte

- IB0U1BE43EDAQ0100001A – Elenco delle Ditte da espropriare, asservire e/o occupare temporaneamente – Comune Amministrativo di Fortezza – Comune Catastale di Novacella II

- IB0U1BE43EDAQ0100002A – Elenco delle Ditte da espropriare, asservire e/o occupare temporaneamente – Comune Amministrativo di Varna – Comune Catastale di Varna I